



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO**

“SAN GIOVANNI BOSCO”

VIA DANTE, 18 – 92028 NARO (AG)

TEL. 0922/956081 – FAX 0922/956041

Cod.Mecc.:AGIC85300C - Cod.Fisc.: 82002930848 - Codice Univoco Ufficio: UF0LEP

PEO:agic85300c@istruzione.it – PEC:agic85300c@pec.istruzione.it–URL:www.icnaro.edu.it

ISTITUTO C. - "S.G. BOSCO"-NARO
Prot. 0003778 del 19/06/2023
VI (Uscita)

Naro, 19/06/2023

All'albo on line

Sul sito web dell'Istituto

Ad Amministrazione Trasparente

Al Fascicolo PNRR Investimento 3.2: Piano scuola 4.0

DETERMINA N. 19

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) e b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), Progetti in essere del PNRR – Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza – Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022, “Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.” Piano Scuola 4.0, progetto “Un mondo digitale”, per un importo a base d'asta pari a € 79.498,02 IVA inclusa per il lotto n.1 e € 22.713,72 IVA inclusa per il lotto n.2, con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo.

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-21536

CUP: H44D23000200006

CIG Lotto uno: 9889746C91

CIG Lotto due: 9890132B1B

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA
I. C. “S.G.BOSCO” DI NARO**

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;
- VISTA** la Nota 17624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;
- il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) predisposto dal Collegio Docenti in data 26/10/2022 e adottato dal Consiglio di Istituto in data 21/11/2022;
- VISTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: Avviso/Decreto: M4C1I3.2- 2022-961-P-21536 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;
- PRESO ATTO** l’accordo di concessione del progetto prot.n. 45677 del 17/03/2023;
- VISTO** il proprio decreto di Acquisizione al Programma annuale prot. n 2338 del 12/04/2023;
- VISTA** la voce di spesa riportata nel piano finanziario del progetto “spese per l’acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc...)” di €

VISTA	79.498,02 pari al 70% dell'importo autorizzato; la voce di spesa riportata nel piano finanziario del progetto "eventuali spese per l'acquisto di arredi innovativi/tecnici" pari ad € 22.713,72 pari al 20% dell'importo autorizzato;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2 del 13/02/2023;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTA	la disciplina sostitutiva per le procedure di affidamento diretto sotto soglia di cui alla L. n. 120/2020 (conversione in legge del D. Lgs n. 76 (Decreto semplificazioni) che istituisce un regime derogatorio, rimodulate, prolungato fino al 30.06.2023, ad opera della L. n. 108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 Maggio 2021, n. 77 (cosiddetto decreto semplificazioni bis), recante governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, in particolare l'art. 51;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »; VISTO l'art. 1, comma 449, della L
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida

	indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la Prof.ssa Guccione Alessia, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare l'acquisto dei materiali per la realizzazione di “ Ambienti di apprendimento innovativi ” caratteristiche indicate nel progetto prot.n.3775 del 19/06/2023 e nel capitolato tecnico prot.3776 del 19/06/2023 , allegati alla presente determina;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire la dotazione di “ Ambienti di apprendimento innovativi ”, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura è stata stimata in € 79.498,02 IVA inclusa

CONSIDERATO	per il lotto n.1 e € 22.713,72 IVA inclusa per il lotto n.2; che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
VISTO	il D.M. del 10 Aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i., recante «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione – revisione 2013», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;
DATO ATTO DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta;
CONSIDERATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 3 operatori individuati dall'albo dei fornitori per la relativa categoria merceologica richiesta sul MEPA, come indicati nell'apposito elenco allegato al presente e come da progetto allegato;
ATTESO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
PRESO ATTO	che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha provveduto all'acquisizione dei CIG;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VISTI VISTO	gli schemi di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento; l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 79.498,02, IVA inclusa per il lotto 1 e € 22.713,71 IVA inclusa per il lotto n.2, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa, tramite Richiesta di Offerta di operatori presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture e servizi aventi ad oggetto l'acquisto per la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi come da progetto allegato.
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 62.008,46 (SESSANTADUEMILAOTTO/46) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, non soggetti a ribasso, per il lotto n.1 e € 17.716,69 (DICIASSETTEMILASETTECENTOSEDICI/69) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, non soggetti a ribasso per il lotto n.2;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori individuati, così come indicato in precedenza, nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio con aggiudicazione mediante minor prezzo;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata, con particolare riferimento al progetto e capitolato tecnico;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 102.211,74 IVA inclusa, da imputare all'attività A03/19 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, giusto Decreto prot. n.2677 del 27/04/2023;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessia Guccione**

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*